

TRIBUNALE DI CREMONA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 18/2023 (cui è stata riunita la PEI n. 68/2025 R.G.E.) - Giudice dell'Esecuzione: G.O.P. Dott.ssa Lucia Valla

* * *

AVVISO DI VENDITA di IMMOBILI (I[^] Esperimento)

Il sottoscritto *Avvocato Marco Severgnini* con studio in Crema (CR), Via Porzi n. 7, delegato alle operazioni di vendita dal Giudice dell'Esecuzione con ordinanza in data 22.05.2026, comunicata il 28.05.2026:

- Viste le linee guida dell'intestata A.G. 09.07.2024 in merito alla normativa in materia;
- Visto il provvedimento dei Giudici dell'Esecuzione del Tribunale di Cremona in data 20.07.2016 contenente le disposizioni inerenti prassi e modalità di pubblicità delle vendite degli immobili di tutte le procedure in delega a far data dal mese di settembre 2016;
- Visto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Cremona in data 29.10.2018 contenente ulteriori disposizioni inerenti prassi e modalità di pubblicità delle vendite degli immobili di tutte le procedure in delega a far data dal 1 novembre 2018;
- Dato atto che l'importo a titolo di fondo spese per € 4.500,00 veniva accreditato sul conto corrente intestato alla procedura, come da autorizzazione del GE e nel rispetto di termini e modalità ivi indicate, in data 25.06.2026;
- Visto il provvedimento del Tribunale di Cremona in data 10.12.2021 contenente "Nuove disposizioni avvisi vendita" relativamente alle modalità di versamento della cauzione nelle offerte cartacee, di presentazione delle offerte da parte delle società nonché delle offerte a mezzo di procuratore speciale;
- Visti gli artt. 591 e 591 bis c.p.c.;

avvisa

che il giorno **22 Ottobre 2026, alle ore 15.30** nel suo Studio in Crema (CR), Via Porzi, n. 7 - piano I - si procederà alla

vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista

della proprietà degli immobili di seguito descritti, pignorati con atti notificati in data 31.12.2022 e 21/27.3.2025, ad istanza del creditore procedente, secondo le seguenti modalità e condizioni:

- I. La vendita avrà luogo in unico lotto, con modalità telematica sincrona



mista.

2. Sulla base della relazione di stima, il prezzo base è di **Euro 188.000,00 (centoottantottomila/00)** e la vendita NON è soggetta a IVA.

In caso di offerta di partecipazione analogica

3. La/e offerta/e di acquisto dovrà/anno essere presentata/e in busta chiusa in Crema (CR), Via Porzi n. 7 presso lo studio del Professionista Delegato alla vendita Avv. Marco Severgnini, previo appuntamento telefonico (tel. 0373/80660) **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 21 Ottobre 2026** a pena di inefficacia.
4. La/e dichiarazione/ di offerta, in carta da bollo legale sottoscritta dall'offerente, dovrà/anno contenere l'indicazione del prezzo offerto, **con avvertimento che lo stesso non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo qui stabilito, pari ad € 188.000,00**, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, nonché le generalità, la residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Cremona, ove ha sede il Tribunale, ex art. 582 c.p.c. o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da Pubblici Elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale (in difetto le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria, fatto salvo quanto disposto dall'art. 149 bis), il codice fiscale e in caso di società, anche la partita IVA, lo stato civile dell'offerente e, se coniugato, il regime patrimoniale della famiglia. Qualora l'offerente sia coniugato in regime di comunione legale, dovrà indicare nell'offerta anche le generalità e il codice fiscale del coniuge (in caso di aggiudicazione, per escludere il bene dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi alla vendita senza incanto e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.). In caso di offerta per persona da nominare, il procuratore legale dovrà, qualora aggiudicatario, depositare c/o il professionista delegato, mandato notarile nel termine di legge. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., così come precisato e confermato dalle sentenze della Corte di Cassazione n. 2871 del 12 aprile 1988 e n. 8951 del 05 maggio 2016, non sono ammesse alla partecipazione in asta, anche nelle vendite senza incanto, offerte a mezzo di procuratore speciale ove il procuratore non sia una legale (avvocato). La procura speciale si intende sempre notarile con atto pubblico. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato all'offerta un certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti



all'offerente. La visura camerale della società che intenda partecipare all'asta deve essere aggiornata al massimo ad un mese prima del deposito dell'offerta, con onere, in capo all'aggiudicatario, di comunicare eventuali variazioni successive all'aggiudicazione. In caso di offerta in nome e per conto di un minore, dovrà essere allegata all'offerta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerta è irrevocabile.

Prezzo base € 188.000,00 - Offerta minima € 141.000,00

5. Gli offerenti dovranno contestualmente prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo dagli stessi proposto, mediante assegno circolare, non trasferibile, emesso da un istituto bancario o assegno Banco Posta vidimato (colore giallo) o vaglia postale circolare (colore rosa), così intestato "Tribunale di Cremona - Procedura Esecutiva Immobiliare n. 18/2023 R.G.E.". L'errata intestazione dell'assegno circolare, o dell'assegno Banco Posta vidimato (colore giallo) o del vaglia postale circolare (colore rosa) comporterà l'inefficacia dell'offerta. Detto assegno circolare o Banco Posta vidimato (colore giallo) o vaglia postale circolare (colore rosa) deve essere inserito nella busta contenente l'offerta, pena inefficacia della stessa.

In caso di offerta di partecipazione telematica

6. La/e offerta/e di acquisto telematica/che dovrà/anno essere conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26.02.2015, n. 32, artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. La presentazione dell'offerta di partecipazione telematica implica la integrale conoscenza e l'accettazione incondizionata del D.M. n. 32/2015 e del Manuale Utente. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., onde scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce che, ai fini della presentazione dell'offerta telematica, non è possibile utilizzare caselle di posta elettronica certificate diverse da quelle di cui l'offerente sia effettivamente titolare. Nel caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere utilizzata la casella di posta elettronica certificata indicata nella visura camerale. Il presentatore dell'offerta telematica, pertanto, potrà essere unicamente l'offerente, ovvero, in alternativa, uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente o il procuratore legale dell'offerente ai sensi dell'art.



579 c.p.c.. La casella di posta elettronica certificata sarà utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.

La/e dichiarazione/i di offerta dovranno essere depositate telematicamente **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente a quello dell'asta (e pertanto entro e non oltre il 21 Ottobre 2026)**. La/e offerta/e telematica/che si intenderà/anno tempestivamente depositata/e se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro e non oltre le ore 13,00 del giorno antecedente a quello dell'asta.

La/e offerta/e di acquisto telematica/che dovrà/anno contenere tutti i dati indicati nel precedente punto 4, e, in ogni caso, tutti quelli richiesti dal Modulo ministeriale "Offerta Telematica", ivi compresa, in caso di offerente-persona-fisica, la dichiarazione sottoscritta digitalmente di titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che anche l'offerta telematica dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo, da effettuarsi mediante il pagamento del bollo digitale di € 16,00. In difetto di tale adempimento, verrà azionata apposita procedura di recupero coatto, con applicazione delle conseguenti sanzioni. Per le offerte telematiche, gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo dagli stessi proposto. La cauzione dovrà essere versata mediante bonifico bancario (con causale "versamento cauzione") eseguito sul conto corrente intestato alla procedura (**IBAN IT95N0707656841000000242199 – intestato alla procedura**), ed allegato all'offerta, unitamente alla fotocopia di un documento di identità non scaduto, in tempo utile affinché la stessa risulti accreditata al momento dell'apertura delle buste. Si avverte che ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa. All'uopo si ritiene opportuno invitare gli offerenti ad effettuare il bonifico almeno 5 giorni lavorativi antecedenti il termine ultimo di presentazione dell'offerta, con obbligo di indicare il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la cauzione per la eventuale restituzione della stessa.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo posta elettronica certificata. Quando l'offerta è formulata da più persone, dovranno essere indicate le quote di partecipazione e deve essere allegata



la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere rilasciata nelle forme dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata (notarile) e può essere allegata anche come copia per immagine.

7. Il gestore incaricato della vendita telematica è AstaLegale.net, tramite il portale www.spazioaste.it. L'accesso al portale avviene mediante credenziali univoche di partecipazione alla singola vendita. I codici di accesso permetteranno la partecipazione alla gara telematica e identificheranno l'utente all'interno del portale www.spazioaste.it. Detti codici verranno inviati dal gestore all'indirizzo di posta elettronica certificata del presentatore indicato sul modulo di presentazione dell'offerta inviato al Ministero di Giustizia, non appena rese disponibili al gestore medesimo. L'utente è responsabile dei propri codici d'accesso e non potrà cederli e/o divulgarli a terzi.

Svolgimento dell'asta

8. Lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità telematica sincrona mista.
9. Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche in data 22 Ottobre 2026, alle ore 15,30 (giorno successivo a quello fissato per presentare le offerte), alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega (nei casi e modi consentiti *ex lege*) presso lo studio del delegato avvocato Marco Severgnini, in Crema (CR) - Via Porzi, n. 7, ove si svolgerà la riunione per deliberare *ex art. 572 C.p.c.* sulla/e offerta/e, sentite le parti ed i creditori iscritti eventualmente presenti e, in caso di più offerte valide, per l'eventuale gara sull'offerta più alta a norma dell'*art. 573 c.p.c.*
10. La gara si svolgerà secondo le seguenti modalità:
- saranno dichiarate inammissibili le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine sopra stabilito; le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità e tempistiche sopra stabilite e/o, laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione;
 - qualora sia presentata un'unica offerta criptata e/o analogica pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato, la stessa sarà senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito

nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata;

- qualora siano presentate più offerte criptate e analogiche, il delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull'offerta più alta. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato deve tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.
 - Le offerte in aumento sull'offerta più alta presentata non potranno essere inferiori a € 2.000,00.
 - Allorché siano trascorsi due minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato in via definitiva all'ultimo offerente, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 573 c.p.c..
 - il delegato redige verbale telematico delle operazioni di vendita;
 - dopo la vendita sincrona mista, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente, ovvero restituiti, previa ricevuta, gli assegni circolari o assegno Banco Posta vidimato (colore giallo) o vaglia postale circolare (colore rosa) a coloro che non siano aggiudicatari.
11. Entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione (NON soggetto a sospensione feriale), ovvero nel termine più breve eventualmente indicato dall'offerente nella offerta di partecipazione, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore precedente, ove non intenda valersi della facoltà di subentrare nel contratto di mutuo fondiario ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. n. 385/1993, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, oltre accessori e spese, dedotta la cauzione, depositare la documentazione comprovante il predetto versamento e l'eventuale differenza sul prezzo di aggiudicazione presso l'avvocato delegato entro i successivi 10 giorni, nonché in ogni caso, entro il medesimo termine, versare all'avvocato delegato medesimo l'importo a titolo di spese di trasferimento nella misura indicativa del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, mediante distinti assegni circolari,

non trasferibili, intestati come al punto 5. e depositare entro lo stesso termine la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso la Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cremona, ovvero mediante due distinti bonifici bancari sul conto corrente intestato alla procedura. Nel caso di versamento mediante bonifico bancario (**IBAN IT95N070765684100000242199 – intestato alla procedura**) dovranno essere depositate presso il Professionista Delegato e la Cancelleria le quietanze dell'avvenuta operazione bancaria, avendo cura che l'accredito della somma sul c/c della procedura avvenga sempre entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione, ovvero nel termine più breve eventualmente indicato dall'offerente nella offerta di partecipazione.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito o l'aggiudicatario non ha versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione, o delle rate già versate, a titolo di multa e, quindi, dispone un nuovo incanto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585, quarto comma, c.p.c., entro il termine fissato per il deposito del saldo prezzo dovrà fornire al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 D.L. n. 231/2007 (c.d. anticiclaggio) con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civili e penali, previste per le dichiarazioni false o mendaci, e con avvertimento che la mancata consegna della suddetta dichiarazione entro il termine sopra indicato, comporterà la **decadenza dell'aggiudicazione.**

Se il prezzo che si ricava dal nuovo incanto, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (cfr. art. 587 c.p.c.).

Sono poste a carico dell'aggiudicatario/assegnatario le spese, i diritti e le competenze successive alla vendita –ex art. 179 Disp. Att. c.p.c. e art. 2, D.M. 15.10.2015, n. 227 e come stabilito dalla Corte Suprema di Cassazione, III sez. civ., con sentenza n. 711 del 19.1.2010–, che verranno liquidate dal Giudice nella esatta debenza e di cui verrà data tempestiva comunicazione.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie e



all'Asta S.r.l., con sede in Ripalta Cremasca -Cr-, Via V. Veneto, n. 4 -
Tel. 0373/80250, Telefax 0373/82039, e-mail:
ivgcreaimmobili@astagiudiziaria.com); in tal caso dovrà darne esplicita
comunicazione all'avvocato delegato.

Si avverte che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 560 c.p.c. come da
ultimo novellato, l'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode
dall'attuazione dell'ordine di liberazione già emesso prima
dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail o
PEC al custode in tempo utile; nel caso disciplinato dall'art. 560, terzo
comma, c.p.c., l'esonero dall'attuazione dell'ordine di liberazione dovrà
essere fatto pervenire dall'aggiudicatario al Professionista Delegato a
mezzo mail o PEC entro il termine previsto per il versamento del saldo
prezzo.

* * *

avente ad oggetto la vendita dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

*In Comune di **SONCINO (CR)**, in **Via Caduti Della Terra, n. 4**, Villa a schiera
con cortiletto e giardinetto pertinenziali, composta da cucina, soggiorno, tre
camere, due bagni, tre balconi + box al piano terra ed ex laboratorio adibito a
panificio, con servizio igienico e locale caldaia e portico al PT.*

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

N.C.E.U. Comune di **SONCINO (CR)**, Via caduti della Terra n. 4

- **foglio 30, Mapp. 777, subalterno 2**, categoria A/2, classe 4, consistenza
vani 7, superficie catastale 146 mq, rendita €. 415,75;
- **foglio 30, Mapp. 777, subalterno 3**, categoria C/6, classe 4, consistenza
16 mq, superficie catastale 16 mq, rendita €. 23,14;
- **Foglio 30, Mapp. 777, subalterno 1**, categoria C/3, classe 1, consistenza
96 mq, superficie catastale 109 mq, rendita €. 59,50.

CONFINI CATASTALI

Nord: Mapp. 776 a linea di mezzaria di muri di recinzione e fabbricato;

Est: Mapp. 338 a linea di muro di recinzione;

Sud: Mapp. 778 a linea di mezzaria di muri di recinzione e fabbricato;

Ovest: Via Caduti della terra a linea di muro di recinzione qui compreso.

Classe Energetica E - EP gl, nren 143,89 Kwh/m2anno (quanto all'U.I. di cui al
foglio 30, particella 777, subalterno 2 -).

Classe Energetica D - EP gl, nren 294,55 Kwh/m2anno (quanto all'U.I. di cui al foglio 30, particella 777, subalterno 1 -).

ATTO DI PROVENIENZA

- Atto di assegnazione a socio di cooperativa edilizia, rogato dal Notaio Ferrigno Luigi il 24 gennaio 1994, Rep. 79380-Racc. 20048, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di LODI - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il 05 febbraio 1994 ai nn.1794/1234.

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE

A seguito di un accesso agli atti del Comune di Soncino (CR), il perito estimatore ha dato indicazione delle seguenti pratiche edilizie:

- Concessione Edilizia n° C-1992/00064;
- Concessione Edilizia per variante C-1993/00080;
- Fine Lavori Prot. 524 del 21 Gennaio 1994;
- Fine Lavori Prot. 603 del 24 Gennaio 1994;
- Dichiarazione Fine Lavori e richiesta permesso agibilità Prot. 1368 del 15 Febbraio 1994;
- Richiesta Abitabilità Prot. 1369 CL4 del 15 Febbraio 1994;
- Richiesta Abitabilità Prot. 7881 CL4 del 06 Settembre 1994;
- Comunicazione Ufficio Tecnico Prot. 1527 del 19 Febbraio 1994 per abitabilità e agibilità.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dalla relazione di stima, redatta dall'esperto Geom. Antonio Pini di Cremona (CR), risulta tra l'altro, quanto segue: l'immobile pignorato risulta occupato dagli esecutati e si trova in ottimo stato di conservazione e manutenzione.

Si precisa che il perito ha verificato la conformità di quanto rappresentato nelle schede catastali e nell'elaborato planimetrico. Le planimetrie catastali e l'E.P. del compendio pignorato risultano CONFORMI con lo stato dei luoghi.

Contesto Urbanistico: dall'analisi del PGT vigente il bene oggetto di pignoramento è in inserito in zona "Ambiti Residenziali Estensivi".

Regolarità Catastale: eseguito il sopralluogo e controllate le schede catastali il perito dichiara la conformità catastale.

Regolarità Urbanistica: rilevati gli immobili e confrontati con i titoli edilizi e la



zona urbanistica il perito dichiara che gli immobili sono urbanisticamente regolari. Regolarità Edilizia: lo stato dell'immobile corrisponde a quanto autorizzato. Devono intendersi qui integralmente richiamati, per quanto ancora di validità, i contenuti tutti, ivi compresi quelli inerenti a servitù di passo e altri diritti reali, di cui all'atto di provenienza.

Si richiama quanto contenuto nella relazione di stima e relativi allegati e nell'ordinanza di vendita delegata, che gli offerenti, con la presentazione dell'offerta, dichiarano di conoscere ed accettare incondizionatamente.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla L. n. 47/1985 e sue succ. modifiche e integrazioni, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, nella consistenza indicata nella relazione di stima da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, anche per quanto riguarda le indicazioni e gli accertamenti sulla regolarità urbanistica.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno antecedente la vendita non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, se esistenti al momento della vendita, verranno annotati cancellazione a cura e spese della procedura; sono carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali inerenti e conseguenti la vendita.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui alla legge 28 Febbraio 1985, n. 47, al D.P.R. 6.6.2001, n. 378 e 380 e al Decreto legge 30 Settembre 2003, n. 269 e succ. modd. e integrazioni.

CUSTODE GIUDIZIARIO

L'Istituto Vendite Giudiziarie e all'Asta S.r.l., con sede in Ripalta Cremasca (Cr), Via



Vittorio Veneto, n. 4 - Tel. 0373/80250, Telefax 0373/82039, e-mail: ivgcrema@astagiudiziaria.com è stato nominato custode giudiziario dei cespiti pignorati ed è a disposizione degli eventuali offerenti per visionare gratuitamente l'immobile in giorni e orari da concordare. Potrà altresì offrire ogni utile informazione in ordine alle modalità di vendita dell'immobile e alle caratteristiche dello stesso, fornendo la relativa documentazione.

Questo avviso sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (istituito dall'art. 13, comma 1, lett.b, n.1 del Decreto-Legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132), nonché pubblicato per estratto, almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita, per una sola volta, sui siti internet www.tribunale.cremona.giustizia.it www.portaleaste.com www.asteimmobilit.it www.astalegale.net www.publicomonline.it ove sarà pubblicata anche la relazione di stima. Un estratto di questo avviso sarà, altresì, pubblicato per estratto su il "Newspaper Aste Tribunale di Cremona".

Il sottoscritto avvocato avvisa altresì che tutte le altre attività, le quali a norma dell'art. 571 e seguenti del codice di procedura civile, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dall'avvocato medesimo presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni. Si intendono qui richiamate integralmente, seppur non trascritte, le disposizioni tutte di cui all'ordinanza di delega.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi allegati, ivi compreso fatto di provenienza, agli atti del fascicolo processuale, nonché nel presente avviso e di cui al DM 32/2015 e al Manuale Utente.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal professionista delegato [Studio Legale Avv. Marco Severgnini, Via Porzi n. 7 - 26013 Crema (CR) - Telefono 0373/80660 Telefax: 0373/223572], oppure dalla Cancelleria del Tribunale di Cremona, ove potranno essere chieste informazioni anche relative alle generalità del debitore, oppure consultando siti Internet www.tribunale.cremona.giustizia.it www.portaleaste.com www.asteimmobilit.it www.astalegale.net www.publicomonline.it ovvero Newspaper Aste Tribunale di Cremona.

Crema, li 30 Giugno 2026

Il Professionista Delegato
Severgnini Avv. Marco